

SERVIZIO DIOCESANO PER LA PASTORALE GIOVANILE (SDPG)

EDUCARE I GIOVANI ALLA FEDE, OGGI

In questo terzo anno del decennio pastorale che i Vescovi hanno voluto dedicare all'impegno educativo nelle comunità e nelle associazioni, il SDPG, in stretta collaborazione con gli altri Uffici pastorali, vuole contribuire alla formazione cristiana dei giovani, in special modo in occasione dell'Anno della Fede indetto da Benedetto XVI. Un'immagine che può accompagnarci in questo anno per decifrare l'orizzonte culturale dei giovani di oggi è quella del "rovetto ardente", di fronte alla quale Mosè è chiamato a sostare scalzo (Es 3, 1-6): *"Per dire quanto sia delicato e rispettoso questo incontro (tra giovani e vescovi), vorrei ricordare l'esempio del giovane Mosè. Questi nell'avvicinarsi al Roveto ardente, attraverso cui lo raggiungeva la voce di Dio, per rispetto del mistero è invitato a scalzarsi. Come per Mosè, mi pare che il giovane sia un rovetto ardente attraverso il quale spesso è Dio che ci parla. Dobbiamo rispettare questo mistero intenso non come un buco nero, ma come un punto abbagliante che nella sua luce ci avvolge senza perciò permetterci di coglierne tutti i profondi lineamenti"* (Mons. Ablondi).

Obiettivi

- Offrire ai Consigli Pastorali delle **Linee di Pastorale Giovanile**, affinché in ogni Parrocchia si possa ripensare la pastorale giovanile per consolidare e/o avviare dei gruppi giovanili quali luoghi significativi dove accompagnare i giovani all'incontro personale con il Signore.
- Offrire stimoli e aiuti per avviare e sostenere "l'impegno educativo di tante parrocchie, che è l'**Oratorio**" (CEI, *Educare alla vita buona del Vangelo*, n. 42), a cominciare dalle esperienze già in atto.
- Offrire occasioni e momenti specifici per la **formazione degli animatori** dei gruppi giovanili e per la crescita spirituale degli adolescenti e dei giovani.
- Offrire **accompagnamento alle parrocchie** per l'elaborazione di percorsi parrocchiali e/o vicariali di pastorale giovanile.
- Offrire momenti formativi e spirituali ai membri della Commissione diocesana di Pastorale Giovanile.

Scelte operative

- **La scelta della spiritualità.** L'Anno della Fede ci provoca a ripensare a come educare le giovani generazioni alla fede e ai contenuti della fede, impegnandoci a far diventare i gruppi parrocchiali e associativi dei "laboratori della fede", nei quali valorizzare la "via narrativa" e lo "stile dell'animazione" (D. NEGRO, *In mezzo alle case*, n. 105).
- **La scelta della formazione.** Terminato un primo triennio di formazione degli Operatori di Pastorale Giovanile, il SDPG punta a continuare lo sforzo intrapreso e a perfezionare la proposta, anche in collaborazione con gli altri Uffici, soprattutto l'Ufficio Catechistico e la Caritas Diocesana.
- **La scelta del protagonismo giovanile.** Attraverso la presentazione di alcuni progetti specifici, sarà cura del SDPG aiutare i giovani a conoscere e approfondire la Dottrina Sociale della Chiesa, il mondo del volontariato e del servizio ai poveri, educarsi alla cittadinanza attiva e all'impegno in difesa della cultura della vita.

Attività

- Scuola Diocesana per Operatori di Pastorale Giovanile
- Partecipazione a laboratori, cantieri di formazione promossi dal SNPG
- Partecipazione al primo Happening degli Oratori Italiani promosso dal FOI (Brescia - Bergamo, 6-9 settembre 2012)
- Lectio divina mensile sul tema della fede, presieduta dall'Arcivescovo
- Giornata Mondiale della Gioventù in diocesi (23 marzo 2013)
- Preparazione e partecipazione alla GMG di Rio de Janeiro (Brasile, 23 - 28 luglio 2013)
- Collaborazione alle iniziative per l'Anno della Fede
- Perfezionamento delle modalità comunicative tra i vari gruppi giovanili parrocchiali e diocesani in vista dello scambio di comunicazioni ed esperienze (sito della PG, facebook, foglio di collegamento, altro...)